



## DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 21.03.2025 acquisita con prot. AdSPMAS n. 6547 della società **Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.**

**Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione** ex art. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta autorizzazione ZLS *relativa Autorizzazione all' esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis Legge 84/94 e di Autorizzazione Unica Z.L.S.*, per intervento relativo al *Permesso di Costruire per la realizzazione di un box per il controllo di mezzi e persone in ingresso alla banchina in località Fusina, via autostrade del mare 1, fg. 194 mapp. 135 n.c.t.* – Porto Marghera (VE).

Rif. Prot. SUAP Comune di Venezia P.d.C. e Autorizzazione Paesaggistica ordinaria: REP\_PROV\_VE/VESUPRO/0067429 del 28/01/2025. Codice pratica: 02983680279-09122024-1712

### IL DIRETTORE

**VISTA** la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

**VISTO** il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

**VISTO** il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

**VISTI** i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”*;

**VISTO** l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che *“Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata”*;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n.40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n.205;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

**VISTO** il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *"Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024"*;

**PREMESSO CHE** ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

**PREMESSO CHE** è stata acquisita dalla scrivente richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. *relativa al Permesso di Costruire per la realizzazione di un box per il controllo di mezzi e persone in ingresso alla banchina in località Fusina, via autostrade del mare 1, fg. 194 mapp. 135 n.c.t. – Porto Marghera (VE), prott. AdSPMAS nn. 6547 del 21.03.2025, da parte della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.*

**RITENUTO CHE** l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

**VALUTATA** la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

**VISTO** il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



**VISTO** il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S., sentito il Segretario Generale per iniziative di importi superiori a 3 mln € di investimento o di fatturato della nuova attività proposta.

**VISTO** il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

**CONSIDERATO** che con il Decreto AdSPMAS rep. n. **1292** del **25.03.2025**, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

**CONSIDERATO** che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **7050** del **27.03.2025** l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

**VALUTATO** che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati:

- **CAPITANERIA di PORTO – Venezia:** prot. n. 14895 del 24.04.2025, acquisito il 24.04.2025 con prot. AdSPMAS n. 9232, comunica che *non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera, rammentando che, per l'esecuzione dei controlli dei veicoli in ingresso nell'area sterile, devono essere rispettati i requisiti di salute e sicurezza previsti dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008, allegato IV – punto 1.8).*
- **P.I.OO.PP. - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche** (Ufficio 2 - sezione antinquinamento per la Laguna di Venezia): prot. n. 15328 del 23.04.2025, acquisito il 23.04.2025 prot. AdSPMAS n. 9077, esprime **parere favorevole**;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



- **AGENZIA DELLE DOGANE:** prot. n. 2025-ADMDGUD0033-0017240 del 11.04.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 8255 del 11.04.2025, autorizza la realizzazione della struttura permanente con un'osservazione recepita in seguito nel progetto di cui all'istanza;

Tutti i pareri pervenuti sono **allegati** alla presente

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

**VALUTATI** i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. AdSPMAS n. 11089 del 20.05.2025), esprime **parere positivo**;
- **Direzione Demanio** (prot. AdSPMAS n. 10432 del 13.05.2025) esprimere **nulla osta** assoggettato all'accettazione delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  1. esso non esonera codesta Società dal richiedere quelli delle altre Autorità competenti in materia;
  2. i lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto dagli elaborati allegati all'istanza in riferimento e non si potranno occupare ed utilizzare ambiti demaniali diversi;
  3. l'area di cantiere dovrà comunque essere opportunamente transennata segnalando di giorno e di notte i punti di potenziale pericolo - non si dovranno posizionare materiali e risulite su area demaniale marittima esterna a quella autorizzata;
  4. l'eventuale uso di fiamme libere in ambito portuale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo della Scrivente secondo i moduli allegati all'Ordinanza APV n. 120 scaricabili dal sito istituzionale all'indirizzo "<https://www.port.venice.it/it/lavori-con-uso-di-fiamme-libere.html>", al quale dovrà essere altresì data comunicazione dell'inizio e fine lavori;
  5. tutte le strutture dovranno essere possibilmente realizzate in materiale ignifugo ed avere caratteristiche di provvisorietà e di facile rimozione. Su semplice richiesta della scrivente Autorità dovranno essere rimosse a cura e spese della Concessionaria;
  6. la gestione del materiale inerte avvenga secondo quanto previsto da normativa vigente;
  7. qualunque materiale di risulta o rifiuto eventualmente prodotto nell'ambito delle lavorazioni all'interno delle aree concesse, dovrà essere opportunamente gestito secondo la normativa vigente;
  8. la data d'inizio lavori e la previsione del loro completamento dovranno essere comunicate alla scrivente Autorità unitamente ai riferimenti della ditta appaltante i lavori;
  9. i mezzi d'opera e di trasporto impiegati nell'esecuzione dell'intervento dovranno operare e sostare esclusivamente all'interno dell'area concessa o di proprietà;
  10. nell'eventualità in cui si verificassero spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi impiegati nell'esecuzione dei lavori svolte su area demaniale la concessionaria dovrà procedere immediatamente all'intervento di pulizia e bonifica della superficie interessata;

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



11. nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Concessionaria;
12. gli interventi saranno a completo carico di codeste Società;
13. il nulla osta ha validità di gg. 180 dalla data di rilascio per la realizzazione dei lavori e copia del medesimo dovrà essere presente in cantiere ed essere esibita su semplice richiesta di funzionari della scrivente Autorità;
14. eventuali collegamenti di alimentazione elettrica e di messa a terra necessari al cantiere dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti disposizioni in materia e successivamente adeguati al variare della normativa;
15. al termine degli interventi dovranno essere forniti con la comunicazione di fine lavori gli as-built dell'insediamento;
16. le nuove strutture saranno oggetto di aggiornamento della concessione, pertanto per il successivo mantenimento di quanto realizzato su sedime demaniale marittimo, si rimanda codesta Società alla presentazione di formale istanza di concessione secondo quanto previsto all'art. 4 - Disposizioni generali per la presentazione dell'istanza - del vigente "Regolamento concessioni demaniali marittime" adottato da AdSP MAS e approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 2 del 24/01/2024;
17. codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato sollevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.
18. l'utilizzo da parte della società VTP dei beni demaniali ed opere oggetto della presente autorizzazione non influirà sull'equilibrio economico finanziario della società VRPM.

La validità dell'autorizzazione decorrerà dall'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria pari a **€ 202,00** (si **allega** bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it) e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti)

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da V.T.P. S.p.A. e VE RO PORT MOS ed essere inviata alla scrivente entro e non oltre gg. 10 dalla trasmissione del presente provvedimento (si **allega** facsimile di lettera accettazione condizioni) la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it) e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti.

Si specifica altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante".

In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione sul Demanio marittimo così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.



**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

**ATTESO** il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

## DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'*istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al Permesso di Costruire per la realizzazione di un box per il controllo di mezzi e persone in ingresso alla banchina in località Fusina, via autostrade del mare 1, fg. 194 mapp. 135 n.c.t.* – Porto Marghera (VE)

## AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo  
Antonio Revedin

**Allegati:** c.s.

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo  
e-mail: [urbanistica@port.venice.it](mailto:urbanistica@port.venice.it) tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.  
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.  
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i